

The page features a decorative graphic consisting of three concentric blue circles of varying sizes, arranged vertically. Two thin blue lines intersect at the top left, forming a large 'V' shape that frames the circles. The circles are positioned in the upper right and lower right areas of the page.

Scuola dell'infanzia Paritaria "Bovio-Sellitti" Melfi

RAV

Rapporto di Autovalutazione

INDICE

1	Contesto	1
1.0	Modello di offerta e tipologia della scuola.....	1
1.1	Accesso al servizio e popolazione scolastica.....	2
1.2	Territorio e capitale sociale	2
1.3	Risorse economiche e materiali.....	3
1.4	Risorse professionali.....	4
2	Esiti	5
2.1	Risultati in termini di benessere dei bambini al termine del triennio	5
2.2	Risultati di sviluppo e apprendimento.....	6
3	A) Processi -Pratiche educative e didattiche.....	7
3.1	Curricolo, progettazione e valutazione.....	7
3.2	Ambiente di apprendimento	8
3.3	Inclusione e differenziazione.....	10
3.4	Continuità.....	11
3	B) Processi - Pratiche gestionali e organizzative	12
3.5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	12
3.6	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	13
4	Il processo di autovalutazione	14

1 Contesto

1.0 Modelli di offerta e tipologia della Scuola

Codice indicatore	Nome Indicatore	Codice Descrittore	Nome descrittore	Fonte
1.0.a	Stato giuridico della Scuola	1.0.a.1	Scuola Paritaria dell'infanzia	INVALSI Infanzia
1.0.b	Gradi scolastici presenti nella Scuola	1.0.b.1	Solo Scuola Paritaria dell'Infanzia	INVALSI
1.0.c	Dimensioni della Scuola	1.0.c.1	Una sola sede	INVALSI
		1.0.c.2	Gli alunni ogni anno oscillano tra 60 e 65	
	Punti di forza		Punti di debolezza	
	In attivo l'igiene dei locali e delle suppellettili; L'alta qualità della Mensa; qualità della Didattica e della Formazione		Impossibilità di abbattere le barriere architettoniche, essendo una struttura antica sotto la sorveglianza della Soprintendenza. Si ovvia, in parte, con la presenza dell'ascensore	

1.1 Accesso al Servizio e popolazione scolastica

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
1.1.a	Status socio-economico delle famiglie dei bambini	1.1.a.1	Popolazione di ceto medio; gran parte dei genitori impiegati, alcuni professionisti, pochi disoccupati	INVALSI - SNV
1.1.b	Bambini svantaggiati	1.1.b.2	0 - bambini con disturbo specifico dell'apprendimento;	MIUR
		1.1.b.3	3% di bambini con famiglie svantaggiate	INVALSI-SNV
		1.1.b.4	0 - bambini con cittadinanza non italiana	MIUR
1.1.c	Caratteristiche del funzionamento della Scuola	1.1.c.1	Sezioni divise per età; Scuola a tempo pieno; Sez.ne Primavera a Tempo antimeridiano	INVALSI
1.1.d	Rapporto bambini/insegnante	1.1.d.1	1 a 15	MIUR
PUNTI DI FORZA	Ambiente sereno, accogliente, affettivo; continuità			

1.2 Territorio e capitale sociale

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
1.2.a	Disoccupazione	1.2.a.1	Tasso di disoccupazione provinciale	ISTAT
1.2.b	Immigrazione	1.2.b.1	Tasso di immigrazione provinciale	ISTAT
1.2.c	Spesa per l'Istruzione degli Enti locali *			

* Non ci sono dati disponibili a livello centrale

1.3 Risorse economiche e materiali

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
1.3.a	Finanziamenti all'Istruzione scolastica	1.3.a.1	La quota dei finanziamenti del Comune e della Regione, irrisoria; quella del MIUR buona e relativa all'utenza; il contributo delle famiglie equo.	MIUR
		1.3.a.2	Quota dei finanziamenti assegnati alla sezione Primavera dal Comune - 0; dalla Regione - bassa; dalle famiglie contributo equo.	INVALSI
1.3.b	Edilizia e rispetto delle norme sull'edilizia	1.3.b.1	La Scuola è a norma, in possesso di tutte le certificazioni richieste	Scuola
		1.3.b.2	Non superamento delle barriere architettoniche	Scuola
1.3.c	Strutture scolastiche	1.3.c.1	Aule adibite a scuola n.4	Scuola
		1.3.c.2	Adibite alla Sezione Primavera n.1	Scuola
		1.3.c.3	Palestra n.1	Scuola
		1.3.c.4	Adibite a laboratori n.0	Scuola
		1.3.c.5.	Spazi polifunzionali n.3	Scuola
		1.3.c.6.	Saloni n.2	Scuola
		1.3.c.7	Parco - giochi grande	Scuola
		1.3.c.8	Spazi Mensa n.3	Scuola
		1.3.c.9	Cucina interna n.1	Scuola
		1.3.c.10	Sala - teatro n.1	Scuola

1.4 Risorse professionali

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
1.4.a	Caratteristiche delle insegnanti	1.4.a.1	Tutte le insegnanti sono assunte con Contratto A.G.I.D.A.E. E A TEMPO Determinato: da settembre a giugno	Scuola
	Titoli	1.4.a.2	Tutte le insegnanti sono in possesso dei titoli richiesti e 2 anche di abilitazione	Scuola
	Continuità	1.4.a.3	Ogni insegnante garantisce la continuità dai 3 ai 5 anni	Scuola
	Età	1.4.a.4	L'età media delle insegnanti è di anni 36.	Scuola
1.4.b	Caratteristiche della Coordinatrice educativo - didattica	1.4.b.1	In età piuttosto avanzata, la Coordinatrice garantisce lunga esperienza di insegnamento nella Scuola primaria e di Coordinatrice in altre sedi	Scuola
1.4.c	Altre figure professionali	1.4.b.2	1. Insegnante d'Inglese 2. Insegnante psicomotricità 3. Consulente educativa 4. Cuoca 5. Addetta alle pulizie	Scuola

2 Esiti

2.1 Risultati in termini di benessere dei bambini al termine del triennio

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
2.1.a	Benessere dei bambini	2.1.a.1	Il benessere viene promosso attivando le risorse emotive/cognitive e sviluppando l'autostima in un ambiente sicuro ed accogliente.	INVALSI
2.1.b	Numero di bambini trasferiti da altre scuole dell'infanzia	2.1.b.1	1	INVALSI
2.1.c	Numero di bambini che hanno abbandonato la scuola dell'infanzia considerata	2.1.c.1	3	INVALSI

Critero di qualità

La scuola promuove il benessere, il coinvolgimento e l'inclusione di ciascun bambino, con particolare riguardo per quelli svantaggiati

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
Alcuni bambini mostrano difficoltà nel momento del distacco dai genitori, in generale i bambini hanno tempi brevi nell'attenzione delle attività proposte; sviluppano un'autonomia sempre maggiore sia nell'operatività sia nelle relazioni con i coetanei. Tutti i bambini accettano con serenità le situazioni di routine.	4 Buona

2.2 Risultati di sviluppo e apprendimento

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
2.2.a	Età di accesso nella scuola primaria	2.2.a.1	6 anni	MIUR
2.2.b	Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione	2.2.b.1	Tutti gli alunni vengono ammessi con successo alla Scuola Primaria.	INVALSI
2.2.c	Capacità di fronteggiare il passaggio alla scuola primaria	2.2.c.1	Gli alunni al termine del ciclo triennale dimostrano di aver acquisito le competenze chiave previste dalla Scuola dell'Infanzia.	INVALSI

Critero di qualità

La scuola garantisce il conseguimento delle sue finalità: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e avvio alla cittadinanza

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
I bambini mostrano curiosità per la maggior parte delle attività proposte e vi partecipano. Non del tutto hanno elaborato consapevolezza sul riconoscimento dei propri limiti e punti di forza; mostrano interesse e attenzione verso gli altri. Buona parte dei bambini si mette in gioco solo in alcune situazioni, esprime, ma con difficoltà, le proprie emozioni e opinioni e non sa gestirle ed argomentarle. Sanno pianificare con sufficiente autonomia le azioni. Si rileva qualche sporadico caso di trasferimento, abbandono o trattenimento nella scuola dell'infanzia.	4 Buona

3. A) Processi - Pratiche educative e didattiche

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo e offerta formativa

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.1.a	Orientamento pedagogico	3.1.a.1	La Scuola dal punto di vista pedagogico fa riferimento in particolare a Maria Montessori e alle sorelle Agazzi.	Scuola PTOF
3.1.b	Curricolo	3.1.b.1	Il curricolo consente lo sviluppo e la promozione di specifiche attitudini e competenze.	INVALSI PTOF

Progettazione educativa

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.1.c	Progettazione educativo - didattica	3.1.c.1	Viene elaborata collegialmente in maniera partecipata e tiene conto degli interessi e delle risorse cognitive dei bambini e del contesto familiare.	INVALSI
3.1.d	Pratiche volte ad attuare le vigenti Indicazioni Nazionali e loro impatto	3.1.d.1	La scuola produce programmazioni per sezione centrate sui momenti di cura, accoglienza, gioco e opportunità offerte dall'ambiente.	INVALSI

Valutazione dell'efficacia delle pratiche educative

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.1.e	Modalità di rilevazione dei progressi dei bambini	3.1.e.1	La rilevazione è periodica e si avvale di metodologie specifiche quali l'osservazione e la documentazione. In base alle criticità riscontrate viene rivisto il progetto educativo.	INVALSI

Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, rileva interessi, esigenze, acquisizioni dei bambini utilizzando criteri e strumenti condivisi

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
La scuola ha elaborato un proprio curriculum integrandolo con la realtà del territorio e tenendo conto degli interessi e delle esigenze dei bambini. Le attività sono scelte in riferimento a diversi stimoli alimentando nei bambini la curiosità verso i fenomeni del mondo fisico, sociale e culturale.	5 Positiva

3.2 Ambiente di apprendimento

Dimensione pedagogico - organizzativa

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.2.a	Orario giornaliero di scuola	3.2.a.1	Sezione Primavera: 8:30/13:30 Scuola dell'infanzia: 8:15/16:00	Scuola

3.2.b	Organizzazione oraria delle attività curricolari e delle routine	3.2.b.1	9:30/11:30 Accoglienza,Preghiera,Attività laboratoriali e unità didattiche; 11:30/12:00 Igiene personale; 12:00/13:00 Pranzo; 13:45/15:30 Attività pomeridiane.	Scuola
3.2.c	Organizzazione di spazi, materiali, attrezzature, aree interne ed esterne della scuola		L'organizzazione degli spazi e tempi risponde alle esigenze educative; gli spazi esterni ed interni sono attrezzati per le attività ludiche e di apprendimento.	Scuola
3.2.d	Organizzazione della sezione		Le sezioni sono divise per età: 2,3,4,5 anni	Scuola

Dimensione relazionale

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.2.e	Promozione delle relazioni tra i bambini		La scuola promuove prime esperienze di cittadinanza attraverso attività relazionali e sociali.	Scuola
3.2.g	Il clima educativo e l'orientamento al benessere dei bambini		Le regole condivise di comportamento vengono attuate in tutte le sezioni. I conflitti sono gestiti in modo efficace.	Scuola

Criterio di qualità

La scuola offre un ambiente educativo che valorizza le competenze cognitive e socio-relazionali dei bambini anche in vista della promozione di attitudini di cooperazione e solidarietà, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali della vita scolastica.

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
L'organizzazione degli arredi è adatta per diversi tipi di esperienze. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche se limitatamente ad alcuni aspetti.	4 Buona

3.3 Inclusione e differenziazione

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.3.a	Attività di differenziazione della didattica *		Vengono condotte con regolarità osservazioni qualitative d'interessi, esigenze particolari, capacità emergenti dei bambini.	INVALSI
3.3.b	Attività di inclusione e sensibilizzazione alle differenze	3.3.b.1	Vengono promosse attraverso la metodologia del "circle time" e giochi sull'ascolto, sul ritmo e sul rinforzo del movimento.	INVALSI

* Non ci sono attualmente dati disponibili al livello centrale

Critero di qualità

La scuola cura l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi diversificati. La scuola svolge un'azione di sensibilizzazione dei bambini alle differenze culturali tramite l'organizzazione ambientale, la scelta dei materiali, specifiche attività e attraverso il coinvolgimento dei genitori.

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
Le attività quotidiane e le esperienze educative tengono conto delle esigenze dei singoli bambini e del gruppo. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, d'età e di genere. Si presta particolare cura all'accoglienza dei bambini provenienti da altre culture.	5 Positiva

3.4 Continuità

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.4.a	Attività di continuità	3.4.a.1	Queste attività coinvolgono sia educatori di nido che insegnanti di Scuola dell'infanzia e vengono progettate con finalità chiare quali preparare ed accompagnare il bambino nel suo percorso scolastico.	INVALSI

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità del percorso scolastico e ne cura le transizioni.

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
L'accoglienza iniziale dei bambini, proveniente dal nido o dall'ambiente familiare, è particolarmente curata e prevede azioni specifiche. Le attività di continuità sono volte non solo al passaggio di consegne tra insegnanti per facilitare il passaggio di sezione, ma anche alla riflessione per l'elaborazione di linee curriculari e metodologiche coerenti con le informazioni raccolte e condivise sui bambini.	5 Positiva

3. B Processi – Pratiche gestionali e organizzative

3.5 Orientamento strategico e organizzazione della Scuola

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.5.a	Missione e obiettivi prioritari	3.5.a.1	L'orientamento della Scuola è dato dalle finalità di una Scuola Cattolica: educare alla libertà intrisa di fraternità e di solidarietà.	Scuola PTOF
3.5.b	Condivisione della Missione all'interno	3.5.a.2	Lo staff educativo è unanime nel perseguire gli obiettivi propri della Missione permeati dallo spirito del Vangelo: rispetto, giustizia, uguaglianza, pace, solidarietà, inclusione.	Scuola
	e all'esterno	3.5.a.3	Le famiglie scelgono la Scuola soprattutto per la formazione, la didattica e l'ambiente sereno, familiare e partecipativo.	Scuola
3.5.c	Controllo dei processi	3.5.a.4	Il controllo dei processi educativi avviene attraverso l'osservazione e gli indici descrittivi per una valutazione personalizzata.	Scuola
3.5.d	Valorizzazione delle risorse umane	3.5.b.1	Tenendo conto delle competenze e per evitare confusione di responsabilità, nel personale c'è chi si interessa degli strumenti della sala-teatro, chi dell'area comunicazioni on-line, chi dell'attivazione degli strumenti di riscaldamento e sanificazione.	Scuola
3.5.e	Risorse economiche	3.5.b.2	Le risorse economiche insufficienti sono	Scuola

			assegnate al pagamento degli stipendi.	
3.5.e	Processi decisionali	3.5.b.3	Le decisioni si prendono in assemblea con la partecipazione delle rappresentanti di sezione o in riunioni di Consiglio o in incontri urgenti non programmati.	Scuola
Punti di forza	L'impegno di tutto il personale della Scuola		Punti di debolezza	La poca corrispondenza dei genitori

3.6.A Integrazione con il Territorio

Codice indicatore	Nome indicatore	Codice descrittore	Nome descrittore	FONTE
3.6.a	Reti di scuole	3.6.a.1	Non si è in rete con altre scuole, ma in collaborazione con le scuole della Città soprattutto per la continuità	Scuola
3.6.b	Accordi formalizzati	3.6.a.2	La Scuola stipula accordi con soggetti esterni, con personale specializzato per attuare progetti a tempo.	Scuola
3.6.c	Accordi per le politiche dell'infanzia	3.6.a.3	La scuola sembra assente per le strutture di governo locale, eppure tutto il territorio se ne avvale della sua Opera da circa 135 anni.	Scuola
3.6.d	Progetti specifici	3.6.a.4	<ul style="list-style-type: none"> - Inglese - Psicomotricità - Lab. lettura 	Scuola

4. Il processo di autovalutazione

Composizione del nucleo di autovalutazione

Il nucleo di autovalutazione che si occupa della compilazione del RAV è così composto:

- Coordinatrice Suor Agata Resta
- le educatrici
- le insegnanti della Scuola dell'infanzia

Processo di autovalutazione

Un aspetto positivo dell'operazione di autovalutazione è stato la riflessione e la condivisione delle metodologie messe in atto dalle insegnanti per il raggiungimento delle finalità educativo - didattiche.

L'aspetto negativo è stato la scoperta e l'analisi delle criticità emerse.

Nella fase di lettura del documento e di interpretazione dei dati e di espressione dei giudizi, non sono emersi aspetti di difficile comprensione.

Le sezioni e gli indicatori del RAV coprono tutti gli aspetti che qualificano pedagogicamente la Scuola dell'Infanzia.

Le domande guida e le rubriche di valutazione sono state molto utili per una riflessione condivisa sui punti di forza e di debolezza della nostra scuola e sulla possibilità di eventuali miglioramenti.

Esperienze pregresse di autovalutazione

Nello scorso anno scolastico la Scuola non ha utilizzato un modello strutturato di autovalutazione ma ha prodotto internamente delle griglie valutative individuali.